

*Autorità Idrica Toscana*  
*Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni*

*Relazione Istruttoria*

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2024 e  
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2025  
- Gestore Acque S.p.A. -  
Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno"**

## **Premessa**

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi al 2024 nel territorio della CT 2 gestito da Acque S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo da parte dei Comuni, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2025, ai sensi degli art. 4 e 9, del citato Regolamento Regionale *pro-tempore* vigente.

## **Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2024 da parte dei Comuni**

L'attività di individuazione dei contributi alle cosiddette "utenze deboli" deve avvenire secondo le modalità e i tempi descritti dal "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo".

Il Gestore Acque S.p.A. ha ricevuto il flusso delle comunicazioni e delle certificazioni da parte di 54 Comuni (23 dei quali in forma associata) su 55 appartenenti alla CT 2.

Ci sono stati due casi di forme associate che hanno gestito e rendicontato unitariamente il rispettivo fondo per una pluralità di Comuni.

1. L'Unione Valdera (fatta eccezione per i Comuni di Lajatico, Peccioli, Ponsacco, Terricciola che sono fuoriusciti dalla gestione associata a partire dall'anno 2017, mentre il Comune di Chianni anch'esso fuoriuscito nel 2017, vi è poi rientrato) per i Comuni di:
  - a. Bientina
  - b. Buti
  - c. Calcinaia
  - d. Capannoli
  - e. Chianni
  - f. Casciana Terme Lari
  - g. Palaia
  - h. Pontedera
2. La Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa che ha gestito sia 11 Comuni appartenenti al Comprensorio Empolese Valdelsa e sia 4 Comuni del Valdarno Inferiore:

- a. Capraia e Limite
- b. Castelfiorentino
- c. Cerreto Guidi
- d. Certaldo
- e. Empoli
- f. Fucecchio
- g. Gambassi Terme
- h. Montaione
- i. Montelupo Fiorentino
- j. Montespertoli
- k. Vinci
- l. Castelfranco di Sotto
- m. Montopoli in Val D'Arno
- n. Santa Croce Sull'Arno
- o. San Miniato

Inoltre, il Comune di San Gimignano insieme ai Comuni di Colle Val d'Elsa (CT6) e Radicondoli (CT5) effettua il bando attraverso la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA).

Il Regolamento prevede una prima fase di consegna da parte dei Comuni al Gestore delle liste degli aventi diritto, entro la data del 30 giugno 2024 e per alcuni Comuni prorogata su specifica istanza motivata. Laddove non sia stato rispettato il termine, sarà di seguito e nel dettaglio illustrato.

Quasi tutti i Comuni della CT 2 (fa eccezione il Comuni di Villa Basilica) in forma singola o associata hanno applicato il Regolamento attraverso l'avvio di una procedura o con la pubblicazione di un Bando apposito ed hanno rendicontato, relativamente all'anno 2024.

Dall'analisi dei BONUS Integrativi assegnati da ciascun Comune, emerge che:

- Il Comune di Villa Basilica non ha rendicontato.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo annuale teorico.
- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo annuale teorico.
- I Comuni di Crespina Lorenzana e Fauglia hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo annuale teorico.
- Tutti gli altri Comuni hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo annuale teorico.

Inoltre, in relazione al fondo totale disponibile nel 2024, che rappresenta una misura più appropriata dell'utilizzo rispetto alla complessiva disponibilità:

- Il Comune di Villa Basilica non ha rendicontato.

- Nessun Comune ha rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.
- Il Comune di Fauglia ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.
- Il Comune di Crespina Lorenzana e San Giuliano Terme ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.
- Tutti gli altri Comuni (51 Comuni, compresi quelli in forma associata) hanno rendicontato, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2024, comprensivo dei residui.

### ***Valutazione della rendicontazione dei Comuni e dell'aderenza dei bandi al Regolamento***

In generale è opportuno dare atto che la quasi totalità dei Comuni coinvolti nell'attività di sostegno alle cosiddette "utenze deboli", hanno agito con crescente scrupolo ed efficacia operativa. L'invio dei dati e delle informazioni in forma certificata è stato sostanziosamente in linea con i dettami del Regolamento. Vi è stata una forte e crescente aderenza allo spirito e alla lettera del Regolamento, rendicontando sia i criteri di assegnazione utilizzati, sia gli importi assegnati, fatta eccezione per le segnalazioni che sono individuate nella presente Relazione.

È stata condotta un'analisi sulla rendicontazione arrivata per il tramite del gestore che ha messo in luce alcune "non conformità" che saranno anche oggetto di una modesta decurtazione/incremento del fondo 2025 da assegnare ai Comuni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, delle previsioni regolamentari. Tali "non conformità", indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune (si tratta dei Comuni di Pescia, San Gimignano e San Giuliano Terme). Nella presente analisi sono indicate anche alcune segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2025 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Si premette che nella Rendicontazione sono presenti 35 UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario e 58 UI intestate a persone fisiche comunque diverse dal beneficiario. Tuttavia, il Gestore Acque S.p.A. con comunicazione PEC Prot. AIT 1061/25 ha dichiarato che *"per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti al beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."* È pertanto plausibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili possa anche coincidere con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Nella colonna "Intestatario utenza" sono presenti 8 abbreviazioni di Condominio (Condo...) e 23 abbreviazioni di Condominio (Cond.) che andrebbero indicati con la denominazione completa.

#### **ALTOPASCIO**

Data trasmissione al Gestore 14/06/2024. Data convalidata dal Gestore 14/06/2024.

Nessuna anomalia.

#### **BUGGIANO**

Data trasmissione al Gestore 27/06/2024. Data convalidata dal Gestore 27/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

### **CALCI**

Data trasmissione al Gestore 17/06/2024. Data convalidata dal Gestore 17/06/2024.

Nessuna anomalia.

Inoltre, sono presenti UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

### **CAPANNORI**

Proroga richiesta e concessa per il 31/08/2024. Data trasmissione al Gestore 27/08/2024. Data convalidata dal Gestore 27/08/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata" è inserito "isse non superiore a 9530 euro" nella cella B1 e "famiglie con quattro figli o più isee non superiore a 20.000 euro" nella cella C1. Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole, nel caso specifico "9.530" e "20.000".

### **CASCINA**

Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 28/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata" sono presenti dei commenti: "€ 20.000,00 con almeno 3 figli a carico", si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole nel caso specifico "20.000".

Inoltre, si segnala che nel file sono presenti UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente), UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (3 utenti) e che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti 12 abbreviazioni di Condominio (Cond.)

### **CHIESINA UZZANESE**

Data trasmissione al Gestore 29/06/2024. Data convalidata dal Gestore 29/06/2024.

Nessuna anomalia.

### **CRESPINA LORENZANA**

Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 28/06/2024.

Nessuna anomalia.

### **FAUGLIA**

Data trasmissione al Gestore 21/06/2024. Data convalidata dal Gestore 28/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

### **LAMPORECCHIO**

Data trasmissione al Gestore 25/06/2024. Data convalidata dal Gestore 25/06/2024.

Nessuna anomalia.

## **LAJATICO**

Data trasmissione al Gestore 24/06/2024. Data convalidata dal Gestore 24/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle: "Soglia ISEE utilizzato" devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni distinti nelle varie celle mentre nel file del Comune gli importi del Tetto, sono inseriti in un'unica cella (B1) "1° FASCIA FINO A 15000,00; per famiglie con 4 figli fino a 20000,00€ 15000,00/€ 20000,00 con 4 figli." Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole.

## **LARCIANO**

Data trasmissione al Gestore 27/06/2024. Data convalidata dal Gestore 27/06/2024.

Nessuna anomalia.

## **MARLIANA**

Data trasmissione al Gestore 5/06/2024. Data convalidata dal Gestore 5/06/2024.

Nessuna anomalia.

## **MASSA E COZZILE**

Data trasmissione al Gestore 13/06/2024. Data convalidata dal Gestore 13/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (2 utenti) e 8 abbreviazione di Condominio (Cond.).

## **MONSUMMANO TERME**

Data trasmissione al Gestore 24/06/2024. Data convalidata dal Gestore 24/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (4 utenti) e persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (9 utenti).

## **MONTECARLO**

Data trasmissione al Gestore 13/06/2024. Data convalidata dal Gestore 13/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle: "Soglia ISEE utilizzato" devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni distinti nelle varie celle mentre nel file del Comune gli importi del Tetto, sono inseriti in tutte le celle (B1, C1, D1, E1) "9.530 € (la soglia ISEE è elevata ad € 20.000,00 in caso di nucleo numeroso con almeno 4 figli fiscalmente a carico)". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole; nel caso specifico nella cella B1 "9.530" e nella cella C1 "20.000".

## **MONTECATINI TERME**

Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 28/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (2 utenti) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

## **PECCIOLI**

Data trasmissione al Gestore 25/06/2024. Data convalidata dal Gestore 25/06/2024.

Nessuna anomalia.

## **PESCIA**

Presente una non conformità:

- Data trasmissione al Gestore 11/07/2024. Data convalidata dal Gestore 11/07/2024.  
Consegna in ritardo.

Si segnala che in una cella è stata eliminata la formula.

Inoltre, si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

## **PIEVE A NIEVOLE**

Data trasmissione al Gestore 03/06/2024. Data convalidata dal Gestore 03/06/2024.

Nessuna anomalia.

## **PISA**

Proroga richiesta e concessa al 31/07/2024. Data trasmissione al Gestore 17/07/2024. Data convalidata dal Gestore 17/07/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella colonna "Comune" è presente la località *Marina di Pisa, Marin di Pisa, Riglione Oratorio* (3 utenti) invece che il relativo Comune.

Nella colonna Intestatario utenza sono presenti due UI ripetuti due volte (es: "MILAZZO 55/57 MILAZZO 55/57") e "RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA *apes scpa*" dove probabilmente va eliminata "RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA".

Sono presenti UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (2 utenti) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (8 utenti).

Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" è presente 1 abbreviazione di Condominio (Cond.)

## **POGGIBONSI**

Proroga richiesta e concessa al 30/07/2024. Data trasmissione al Gestore 24/07/2024. Data convalidata dal Gestore 24/07/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (2 utenti). Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" è presente 1 abbreviazione di Condominio (Cond.)

## **PONSACCO**

Data trasmissione al Gestore 19/06/2024. Data convalidata dal Gestore 19/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente).

## **PONTE BUGGIANESE**

Data trasmissione al Gestore 19/06/2024. Data convalidata dal Gestore 19/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

### **PORCARI**

Data trasmissione al Gestore 25/06/2024. Data convalidata dal Gestore 25/06/2024.

Nessuna anomalia.

### **SAN GIMIGNANO** - Fondazione TSA

Presente una non conformità

- Data trasmissione al Gestore 11/07/2024. Data convalidata dal Gestore 11/07/2024. Consegna in ritardo.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (1 utente) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

### **SAN GIULIANO TERME**

Presente una non conformità

- Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 12/07/2024. Consegna in ritardo.

Si segnala che nel file è stato inserito un commento nella cella C1 "20.000,00 PER NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO 4 FIGLI A CARICO". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole; nel caso specifico "20.000".

### **SANTA MARIA A MONTE**

Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 28/06/2024.

Nessuna anomalia.

**SOCIETA' DELLA SALUTE SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore** (Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Croce Sull'Arno e San Miniato. 1° TRASMISSIONE

Data trasmissione al Gestore 27/06/2024. Data convalidata dal Gestore 27/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (Castelfiorentino 5 utenti, 5 Empoli, 3 Fucecchio, 1 Montespertoli, 1 San Miniato, 1 Santa Croce sull'Arno) e UI intestate a persone fisiche diverse dal beneficiario (Castelfiorentino 19 utenti, Certaldo 2, Empoli 2, Montelupo 2, Vinci 1).

Inoltre, si segnala che nella colonna "Intestatario Utenza" sono presenti per i Comune di Certaldo 1 abbreviazioni di Condominio (Cond.), per il Comune di Montelupo Fiorentino 7 abbreviazioni di Condominio (Cond.), per il Comune di Vinci 1 abbreviazioni di Condominio (COND ALIGHIERI ANG TOGLIATTI) e per il Comune di Fucecchio sono presenti 4 utenti "Condominio", per il Comune di Montaione 3 "Condominio".

### **SOCIETA' DELLA SALUTE SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore**

2° TRASMISSIONE

Data trasmissione al Gestore 21/10/2025. Data convalidata dal Gestore 21/10/2025.

## **SOCIETA' DELLA SALUTE SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore**

3° TRASMISSIONE

Data trasmissione al Gestore 24/12/2025. Data convalidata dal Gestore 24/12/2025.

### **TERRICCIOLA**

Data trasmissione al Gestore 27/06/2024. Data convalidata dal Gestore 27/06/2024.

Nessuna anomalia.

**UNIONE VALDERA** (Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera, Chianni dal 2023)

Data trasmissione al Gestore 26/06/2024. Data convalidata dal Gestore 26/06/2024.

Nessuna anomalia.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzato" sono inseriti dei commenti nella cella C1 "€ 20.000,00 per nuclei con almeno 4 figli a carico". Si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole, nel caso specifico "20.000".

Inoltre, si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (Buti 2 utenti, Calcinaia 1 utente) e di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (Pontedera 3 utenti).

### **UZZANO**

Data trasmissione al Gestore 28/06/2024. Data convalidata dal Gestore 9/07/2024.

Consegna in ritardo non significativo

Nessuna anomalia.

### **VECCHIANO**

Proroga richiesta e concessa al 31/08/2024. Data trasmissione al Gestore 29/08/2024. Data convalidata dal Gestore 29/08/2024.

Nessuna anomalia.

### **VICOPIANO**

Data trasmissione al Gestore 2/07/2024. Data convalidata dal Gestore 2/07/2024.

Consegna in ritardo non significativo.

Nessuna anomalia.

Si segnala la presenza di UI intestate a persone fisiche, comunque, diverse dal beneficiario (1 utente).

### **VILLA BASILICA**

Non ha rendicontato.

Si ricorda altresì che le disposizioni regolamentari prevedono che qualora un BONUS Integrativo sia erogato ad un beneficiario senza che questi abbia le caratteristiche indicate dal regolamento stesso, il BONUS Integrativo erogato a suo favore sarà a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo (art.9, comma 3, lett. b).

Un'analisi puntuale dei Bandi ha fatto inoltre emergere una sempre crescente aderenza dei Bandi ai dettami regolamentari rispetto agli anni precedenti.

Vengono di seguito esposte nel dettaglio le anomalie riscontrate sui Bandi 2024 che saranno anche oggetto di lieve decurtazione/incremento del fondo 2025, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, alle previsioni regolamentari. Tali anomalie, indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune ed hanno riguardato i Comuni di Porcari e Poggibonsi. Nella presente analisi sono indicate anche numerose segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2025 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento. Tali segnalazioni, indicate con un numero elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

COMUNE	ANOMALIE - Previsioni di Bando 2024 difformi dal Regolamento Regionale AIT - CT2
<b>Altopascio</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento. Si invita inoltre il Comune a precisare che la richiesta di copia di una bolletta, è finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza;</li> <li>2. poiché deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE, non possono essere escluse le domande prive di copia ISEE ordinario in corso di validità "<i>Le domande incomplete e/o mancanti della documentazione richiesta non potranno essere accolte</i>" (art. 5 del bando), ma sarebbe meglio specificare che sono escluse le domande prive di copia ISEE o autocertificazione ISEE, come peraltro menzionato all'art. 6 del bando: "<i>L'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi del DPR n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo</i>".</li> </ol>
<b>Buggiano</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento. Si invita inoltre il Comune a precisare che la richiesta di copia di una bolletta, è finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza;</li> <li>2. all'art 4 del bando nella sezione "<i>Documentazione da allegare: attestazione ISEE in corso di validità</i>" deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE.</li> </ol>

<p><b>Calci</b></p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che all’art. 1 del bando è indicata “utenza idrica domestica residenziale” invece che “residente”.</p>
<p><b>Capannori</b></p>	<p>Non si riscontrano anomalie della procedura in atto rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>La selezione degli aventi diritto è avvenuta tramite procedura standard già in atto in cui si rimanda alla Delibera dell’Autorità Idrica Toscana 4 del 1/03/2024, ma non si fa riferimento al Decreto D.G. AIT 32/2024.</p> <p>Pur apprezzando la presenza del rinvio al Regolamento regionale AIT ed avendo verificato nel file di Rendicontazione 2024 trasmessoci dal Gestore Acque, vanno inseriti tra i requisiti di accesso al BII: la coincidenza tra la residenza anagrafica del beneficiario e l’indirizzo di fornitura del contratto, che il Bonus Integrativo è minore o uguale alla spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del bonus idrico sociale nazionale calcolato, che per le UD il beneficiario del Bonus Integrativo appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto e per le UI che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce.</p>
<p><b>Cascina</b></p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nella prima parte del bando è scritto: “PREMESSO CHE sulla base della <u>Deliberazione ARERA</u> n. 4 del 01/03/2024 è stato approvato il Regolamento Regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo. Si fa presente che la Delibera citata è stata approvata dall’Autorità Idrica Toscana e non di ARERA;</li> <li>2. l’art. 3 del bando cita: “In merito alla definizione dell'entità del contributo erogabile, il Regolamento regionale AIT stabilisce che: la misura minima dell'agevolazione erogabile alle singole utenze non dovrà essere inferiore a 1/3 dell'importo annuale dovuto dall'utente al gestore per l'anno 2023, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno ed in ogni caso l'agevolazione non potrà eccedere il valore della spesa idrica relativa all'anno 2023, diminuita dell'importo massimo del BONUS Nazionale calcolato, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.” mentre il Regolamento regionale AIT indica “<u>Di norma</u> la misura minima dell'agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non dovrà</li> </ol>

	<p>essere inferiore a 1/3 dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per l'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.</p>
<p><b>Chiesina Uzzanese</b></p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. all’art 2 del bando è presente un refuso: <i>Lo stesso amministratore del condominio o il rappresentante del complesso condominiale dovrà indicare, nella dichiarazione, la spesa idrica dell’anno solare <u>2022</u> invece di 2023;</i></li> <li>2. l’art 5 comma 4 del bando cita: <i>“L’agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non dovrà essere inferiore a 1/3 dell’importo annuale dovuto dall’utente al Gestore per l’anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno, <u>come indicato nel “Regolamento regionale AIT per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo”</u> mentre il Regolamento regionale AIT indica <u>“Di norma</u> la misura minima dell’agevolazione erogabile alle singole utenze aventi diritto non dovrà essere inferiore a 1/3 dell’importo annuale dovuto dall’utente al Gestore per l’anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno;</i></li> <li>3. non possono essere escluse le domande prive di attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che l’art 10 del bando recita <i>“spetta all’Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive”</i>, abbiamo ritenuto che la previsione dell’art 6 punto 2 contenuta nel bando <i>“La mancanza di attestazione ISEE alla data di scadenza del bando, è causa non sanabile di esclusione della domanda presentata”</i> non vada considerata una non conformità; tuttavia si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata <i>“la mancanza di attestazione o autocertificazione ISEE”</i>;</li> <li>4. nella sezione <i>Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda</i> è previsto tra gli altri: <i>copia di una fattura recente emessa da Acque Spa relativa all’utenza di cui è richiesta l’agevolazione.</i> Se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII;</li> <li>5. l’art 12 del bando cita: <i>“Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle seguenti normative Decreto del Commissario dell’Autorità Idrica Toscana n. 40 del 28/03/2023 e Nuovo Regolamento regionale</i></li> </ol>

	<p>approvato con Deliberazione dell'Assemblea AIT n. 15 del 30/07/2021", mentre il riferimento normativo a cui attenersi è la Deliberazione dell'Autorità Idrica Toscana n°4 del 01.03.2024.</p>
<b>Crespina Lorenzana</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
<b>Fauglia</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. all'art. 5 del bando è presente un refuso: "<i>Utenze deboli</i>": <i>Il requisito essenziale per rientrare nella tipologia socio-economica corrispondente a quella definita "utenti deboli" è che si tratti di un'utenza il cui nucleo familiare abbia un indice ISEE inferiore alla soglia predefinita dal Comune (vedi art. 5 c. 3 del presente avviso)</i>, in quanto i requisiti relativi all'ISEE sono indicati all'art. 1 del bando;</li> <li>2. inoltre, proseguendo nel testo è indicato: "<i>che sia almeno uguale o superiore alla soglia definita per il Bonus Nazionale</i>", mentre deve essere uguale o <u>inferiore</u>;</li> <li>3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento. Si invita inoltre il Comune a precisare che la richiesta di copia di una bolletta, è finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza.</li> </ol>
<b>Lajatico</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nella prima parte del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare il riferimento normativo;</li> <li>2. nel bando deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE;</li> <li>3. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII.</li> </ol>
<b>Lamporecchio</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in</p>

	<p>ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nella prima parte del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare il riferimento normativo.</p>
<b>Larciano</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che all'art. 1 comma 5 del bando è scritto: <i>Per gli utenti indiretti è richiesta la coincidenza tra la residenza anagrafica del richiedente il contributo e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata.</i> Tuttavia, per le utenze indirette va indicato non solo "del richiedente il contributo" ma anche "di un componente il nucleo ISEE", va inoltre aggiunta la precisazione "...di cui il medesimo nucleo usufruisce"</p>
<b>Marliana</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII.</li> <li>2. non possono essere escluse le domande prive di attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che l'art 6 del bando recita "Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive", abbiamo ritenuto che la previsione dell'art 5 contenuta nel bando "Le domande dovranno essere firmate e corredate, a pena esclusione, dalla seguente documentazione"..." Fotocopia attestazione ISEE in corso di validità (documento obbligatorio)" non vada considerata una non conformità; tuttavia si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata "la mancanza di attestazione o autocertificazione ISEE".</li> </ol>
<b>Massa e Cozzile</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che all'art 1 del bando è presente un refuso: "Sono altresì ammessi al bonus gli utenti diretti/indiretti titolari di Reddito Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza. Previa presentazione</p>

	<p>di specifica domanda di bonus integrativo, in vece della presentazione dell'ISEE, gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare di essere titolari di Reddito di Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza." Si invita il Comune ad eliminare la citata previsione non più in vigore.</p>
<b>Monsummano Terme</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
<b>Montecarlo</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel Bando:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. non è specificato il Regolamento regionale AIT in vigore (numero ed anno della Delibera);</li> <li>2. è presente un refuso "A seguito di corretta presentazione della domanda per il Bonus Idrico in alternativa all'autocertificazione del valore ISEE gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare di essere titolari di Assegno di Inclusione o Pensione di cittadinanza al fine di accedere all'agevolazione." Si invita il Comune ad eliminare la citata previsione non più in vigore.</li> </ol>
<b>Montecatini Terme</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
<b>Peccioli</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l'individuazione dell'utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII;</li> <li>2. non possono essere escluse le domande prive di attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che l'art 6 del bando recita "Il Comune provvede all'istruttoria delle domande verificandone la completezza, la conformità, la regolarità e la rispondenza ai criteri dell'Avviso", abbiamo ritenuto che la previsione dell'art 5 contenuta nel bando "Saranno escluse le domande che risulteranno prive della certificazione ISEE 2024 in corso di validità ", non vada considerata una non conformità; tuttavia si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata "la mancanza di attestazione o</li> </ol>

	autocertificazione ISEE”.
<b>Pescia</b>	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
<b>Pieve a Nievole</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel bando non è specificato quanto indicato all’art 7 comma 5 del Regolamento AIT <i>“qualora l'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del Bonus, in coerenza con l'art. 8, comma 3, non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta.”</i></p>
<b>Pisa</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel bando deve essere prevista la possibilità di autocertificare l’ISEE;</li> <li>2. nel bando non è specificato quanto indicato all’art 7 comma 5 del Regolamento AIT <i>“qualora l'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del Bonus, in coerenza con l'art. 8, comma 3, non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta.”</i></li> </ol>
<b>Poggibonsi</b>	<p>Si riscontra un’anomalia del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Bando all’art 7 comma 3 prevede che <i>“Per le Utenze indirette è invece possibile indicare l'IBAN per il bonifico”</i>. In termini generali questa richiesta è in linea con il Regolamento, ma manca la previsione per cui nel caso di utenti indiretti morosi l’erogazione potrà avvenire solo tramite accredito nella bolletta condominiale.</li> </ul> <p>Inoltre si segnala che all’art. 1 comma C 2 è presente un refuso: <i>“Valore ISEE non superiore a € 20.000,00 nel caso di nuclei familiari con più di quattro figli a carico”</i>. La normativa indica invece <i>“con almeno 4 figli a carico”</i>.</p>

<b>Ponsacco</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel bando al paragrafo: <i>“Misura delle agevolazioni e modalità di erogazione del bonus”</i> è presente un refuso: <i>“Qualora l’utenza sia di nuova costituzione o attivata nell’anno di competenza, o attiva da meno di 6 mesi dell’anno solare precedente, il Gestore fornirà <u>all’Unione</u> una stima della spesa lorda dell’anno solare precedente pari alla pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.”</i></p>
<b>Ponte Buggianese</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p>
<b>Porcari</b>	<p>Si riscontra un’anomalia del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tale da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è specificato che la spesa idrica lorda verrà decurtata del Bonus Idrico Sociale Nazionale calcolato. (Regolamento regionale AIT art. 7 comma 3).</li> </ul> <p>Inoltre, si segnala che nel bando:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. mancano i riferimenti del Regolamento regionale AIT in vigore (Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024). Peraltro, sussiste un refuso in quanto è scritto <i>“Per ogni aspetto non disciplinato si rinvia al regolamento dell’A.I.T. sopra citato”</i>;</li> <li>2. nel capitolo <i>“Requisiti”</i> al punto 5 è scritto: <i>A seguito di corretta presentazione della domanda per il Bonus Idrico in alternativa all’autocertificazione del valore ISEE gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare di <u>essere titolari di Reddito cittadinanza o Pensione di cittadinanza al fine di accedere all’agevolazione.</u></i> Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore;</li> <li>3. al punto 7 <i>“Anche i cittadini residenti in condomini, con contatori centralizzati, potranno richiedere il contributo;”</i> Tale punto può essere eliminato in quanto già inserito precedentemente al punto 4.</li> </ol>
<b>San Gimignano (FTSA)</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel bando:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. all’art 2 <i>“Requisiti”</i> è scritto: <i>“Previo presentazione di specifica domanda di BONUS Integrativo, invece della presentazione dell’ISEE, gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare di essere titolari di Reddito Cittadinanza o Pensione</i></li> </ol>

	<p>di Cittadinanza". Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. nel seguente capoverso occorre eliminare "indiretti": <i>Agli utenti diretti/indiretti ammessi che intendono presentare domanda per essere ammessi al Bonus sociale idrico integrativo è richiesto che siano intestatari dell'utenza per almeno uno dei componenti il nucleo ISEE e che sia garantita la coincidenza: della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto; del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE;</i></li> <li>3. la seguente indicazione è ripetuta due volte: <i>"Nel caso di utenti indiretti, il Bonus sociale idrico integrativo è riconosciuto a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata";</i></li> <li>4. sempre all'art 2 del bando non è specificato quanto indicato all'art 7 comma 5 del Regolamento AIT <i>"qualora l'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del Bonus, in coerenza con l'art. 8, comma 3, non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta.";</i></li> <li>5. l'art. 6 del Bando cita <i>"Si ricorda che in caso di utenze condominiali o aggregate si dovrà produrre anche la dichiarazione di cui al modello B dell'amministratore di condominio/<u>proprietario</u> relativa all'importo di pagamento annuo per il consumo idrico del richiedente."</i> Come già suggerito lo scorso anno si ritiene preferibile eliminare la parola <i>"proprietario"</i> che rende poco chiara tale disposizione.</li> </ol>
<p><b>San Giuliano Terme</b></p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nella prima parte del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare il riferimento normativo.</p>
<p><b>Santa Maria a Monte</b></p>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici</p>

	<p>riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel bando è scritto <i>“La misura dell’agevolazione tariffaria non potrà essere inferiore a 1/3 della spesa idrica dell’anno 2023 e non potrà in ogni caso eccedere il valore della spesa idrica relativa all’anno <u>2024</u> diminuita dell’importo <u>calcolato</u> del bonus idrico nazionale calcolato.”</i> Prima della parola <i>“relativa”</i> manca la parola <i>“lorda”</i> e l’anno <i>“2024”</i> va sostituito con <i>“2023”</i>, infine la parola <i>“calcolato”</i> va eliminata una volta.</p>
<b>Società della Salute Circondario Empolese Valdelsa Valdarno Inferiore</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a <i>“decurtazioni”</i> del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Nel bando non è indicato che <i>“qualora non venga fornita l’attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda dell’anno precedente sarà stimata dal gestore pari alla media annua dei consumi per tale tipologia di utenza”</i> (art. 7 comma 5 Regolamento AIT).</p>
<b>Terricciola</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a <i>“decurtazioni”</i> del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Nel bando non è indicato che <i>“qualora non venga fornita l’attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda dell’anno precedente sarà stimata dal gestore pari alla media annua dei consumi per tale tipologia di utenza”</i> (art. 7 comma 5 Regolamento AIT).</p>
<b>Unione Valdera compreso Chianni dal 7/6/23 Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni Palaia, Pontedera</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a <i>“decurtazioni”</i> del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nella prima parte del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare il riferimento normativo;</li> <li>2. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia di una bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali produrre la copia può essere di difficile reperimento e pertanto non possono essere esclusi dal BII.</li> </ol>
<b>Uzzano</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a <i>“decurtazioni”</i> del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. se il Comune nella propria autonomia regolamentare chiede copia della bolletta per l’individuazione dell’utenza, deve esentare gli utenti indiretti per i quali</li> </ol>

	<p>produrre la copia può essere di difficile reperimento;</p> <p>2. non possono essere escluse le domande prive di attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che l'art 6 (terzo punto - <i>Graduatoria</i>) del bando recita “: Il Comune, entro i trenta giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande, procede all'adozione della graduatoria degli aspiranti al beneficio, secondo i criteri riportati all'art. 5 del presente bando ed esclusivamente <u>sulla base delle autocertificazioni rese dai medesimi.</u>” Abbiamo ritenuto che la previsione dell'art 6 (secondo punto - <i>Esclusione delle domande</i>) contenuta nel bando “La mancanza di attestazione ISEE alla data di scadenza del bando, è causa non sanabile di esclusione della domanda presentata.” non vada considerata una non conformità; tuttavia si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata “la mancanza di attestazione o autocertificazione ISEE”.</p>
<b>Vecchiano</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nella prima parte del bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare il riferimento normativo;</li> <li>2. al punto 4 del bando deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE;</li> <li>3. non è indicato che “qualora non venga fornita l'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda dell'anno precedente sarà stimata dal gestore pari alla media annua dei consumi per tale tipologia di utenza” (art. 7 comma 5 Regolamento AIT).</li> </ol>
<b>Vicopisano</b>	<p>Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.</p> <p>Si segnala tuttavia che nel bando all'art. 4: “Modalità di erogazione del Bonus” è presente una imprecisione: “In caso di utenze indirette, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente <u>sarà stimata dal Gestore</u> pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzione dalle bollette intestate all'utenza aggregata.” Infatti, per le Utenze Indirette la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente e l'avvenuto pagamento da parte del richiedente, sarà attestata dall'Amministratore di condominio e solo nel caso di mancanza della dichiarazione verrà stimata dal Gestore.</p>

### ***Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura nei confronti del Gestore***

In data 21 gennaio 2025 (port. AIT n. 1061/2025) il Gestore ha trasmesso il file di Rendicontazione, secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 1 del Regolamento. Dunque, la procedura 2024, ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Regionale. È intervenuta un'integrazione a valle delle prime verifiche sui file trasmessi in data 17 febbraio 2025 (prot. AIT n. 2699/2025).

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi indicati dai Comuni (per complessivi € 785.797,53), qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. Acque S.p.A. ha dichiarato erogabili tutti i Bonus Integrativi individuati dai Comuni. Alla data di rendicontazione ha erogato tutti i 785.797,53 euro, dunque, non residuano benefici ancora da erogare.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione "*sia conforme in ogni sua parte*" (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), né casi in cui i beneficiari non abbiano le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv. Non risultano casi in cui i Comuni abbiano superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
  - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare che file di Rendicontazione "*sia conforme in ogni sua parte*". Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
    - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui vi siano utenze, specie UI, intestate genericamente a "Condominio" o a "Ditte lettruriste" o simili, quindi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
    - I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato

residualmente ma il gestore Acque S.p.A. ha dichiarato che *“Per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti al beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell’intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”* Pertanto, le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili coincidono con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Pertanto tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..

- I casi di mancata indicazione del valore *“ISEE del beneficiario”*. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
- I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate in modo significativo, ad esempio per la colonna *“CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell’utente”* per le UD, oppure la colonna *“Modalità di erogazione”* per le UI. Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate, in modo significativo, non sono state riscontrate per Acque S.p.A..
- Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *“erogabilità”* da parte del gestore che è tenuto a verificare che, *“nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell’intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all’art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A.
- Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *“erogabilità”* da parte del gestore che è tenuto a verificare *“che l’agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell’anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all’art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acque S.p.A.

Ne consegue che il Gestore ha compiuto diligentemente le attività di verifica previste all’art. 8, comma 2 del Regolamento, anche richiedendo ai singoli Comuni di compilare correttamente e coerentemente il *format* di Rendicontazione.

### ***Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2025***

Dall’analisi dei dati, emerge che nello scorso anno i beneficiari complessivi ammontano a 5.957 nuclei familiari, sono stati dichiarati erogabili € 785.797,53 di Bonus Integrativo pari al 100% degli importi assegnati ai Comuni nel 2024, se si escludono i residui degli anni precedenti; tale rapporto scende al 97% se si fa riferimento ai fondi complessivi a disposizione (assegnazione 2024 + residui precedenti).

Il fondo residuo (cioè non utilizzato dei Comuni) nel corso del 2024 si attesta complessivamente a € € 21.746,62. Tale importo viene comunque riassegnato con i criteri di seguito illustrati per la competenza 2025.

Tenuto conto che è opportuno consentire un’assegnazione dei nuovi Fondi 2025 in funzione della percentuale di utilizzo del fondo disponibile complessivo 2024 e che è

altresì opportuno assegnare i Fondi 2024 non assegnati per le suddette motivazioni ai Comuni virtuosi che hanno utilizzato percentuali del fondo complessivamente disponibile nel 2024 superiori al 75%, lo scrivente Servizio propone di ripartire il nuovo Fondo 2025 secondo le indicazioni di seguito proposte:

- 1) i Comuni che non hanno rendicontato nel 2024 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2024 non ottengono il fondo aggiuntivo 2025 (un Comune), ma nel 2025 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 2) i Comuni che hanno assegnato nel 2024 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2024, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2025 del 75% (un Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2025 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 3) i Comuni che hanno assegnato nel 2024 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2024, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2025 pari al 25% (due Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2025 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 4) i Comuni che hanno assegnato nel 2024 oltre il 75% del fondo disponibile 2024 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2025 (51 Comuni, anche in forma associata), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2025 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2025 il fondo residuo antecedente eventualmente non ancora utilizzato.

Quindi con riferimento alla situazione sopra delineata per l'anno 2025 si propone di riassegnare la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2024 oltre il 75% del fondo disponibile 2024, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi.

Al contempo, sulla base delle non conformità evidenziate sulla rendicontazione e delle anomalie nella redazione dei Bandi non pienamente coerenti con la regolamentazione, sono stati determinati dei punteggi sintetici per ciascun Comune/Unione di Comuni, riportati nella tabella che segue. In ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Regolamento, si decrementano/incrementano i fondi 2025 dei Comuni, come determinati dalla procedura sopra descritta, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media (che per Acque S.p.A. e risulta essere 0,997), alle previsioni regolamentari, ovvero al punteggio sintetico di ciascuno Comune/Unione di Comuni.

Comuni o Unioni	Coefficiente di sintesi
1. Altopascio	1,00
2. Buggiano	1,00
3. Calci	1,00
4. Capannori	1,00
5. Cascina	1,00
6. Chiesina Uzzanese	1,00
7. Crespina Lorenzana	1,00
8. Fauglia	1,00
9. Lajatico	1,00
10. Lamporecchio	1,00
11. Larciano	1,00

12. Marliana	1,00
13. Massa e Cozzile	1,00
14. Monsummano Terme	1,00
15. Montecarlo	1,00
16. Montecatini Terme	1,00
17. Peccioli	1,00
18. Pescia	0,97
19. Pieve a Nievole	1,00
20. Pisa	1,00
21. Poggibonsi	0,98
22. Ponsacco	1,00
23. Ponte Buggianese	1,00
24. Porcari	0,97
25. San Gimignano	0,97
26. San Giuliano Terme	0,97
27. Santa Maria a Monte	1,00
28. Terricciola	1,00
29. SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore	1,00
30. Unione Valdera	1,00
31. Uzzano	1,00
32. Vecchiano	1,00
33. Vicopisano	1,00
34. Villa Basilica	ND

### ***Residui anni precedenti al 2024***

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, entro il 30 giugno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui alla Rendicontazione del 31 gennaio non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

Poiché alla data del 31 gennaio 2024 Acque S.p.A. aveva già provveduto alla completa erogazione di tutti i Bonus Idrici Integrativi del 2023, non era tenuta alla rendicontazione ai sensi dell'art. 9, comma 4.

### ***Conclusioni***

Il fondo netto definitivo per l'anno 2025, che si evince con l'OP<sub>social</sub> di PEF destinato al Bonus Integrativo (lett. a, art. 19.10 del MTI-4) approvato dal Consiglio Direttivo AIT per Acque S.p.A. con Deliberazione n. 13 del 28 ottobre 2024, ammonta a 786.242 euro, cui va aggiunto il fondo residuo 2024 pari a 21.746,62 euro.

Per l'anno 2025 la ripartizione prevede l'applicazione delle aliquote originali (aggiornate per i Comuni di Montecatini e Ponte Buggianese sulla base degli importi stabiliti nei precedenti PEF), corrette con i criteri sopra illustrati, ovvero sulla base della percentuale di utilizzo del fondo e con riferimento all'aderenza rispetto alle disposizioni regolamentari, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2025, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti, ammonta ad € 807.988,62 euro, da utilizzare nel corso dell'anno 2025. È visionabile nell'ultima colonna della tabella riepilogativa riportata in calce alla presente istruttoria.

**Firenze, 28 marzo 2025**

**IL RESPONSABILE  
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI**

***Dott. Sabatino Caso (\*)***

*(\*) Documento informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Comuni/Soggetti incaricati	% iniziali del Fondo assegnato con passaggio acquadotto Montecatini T. e Ponte B.	Ripartizione Fondo 2024 (comprensivo di residuo antecedente)*	Fondo 2024 assegnato dai Comuni e validato dal Gestore al 31/01/2025	% assegnata e validata (rispetto a tutto il disponibile 2024)	Residui antecedente all'assegnazione del Fondo 2025	Fondo teorico 2025 (OP social)	Importi per calcolo percentuali Comuni Virtuosi	Percentuali dei Comuni Virtuosi	Decurtazione ai Comuni non virtuosi**	Riassegnazione ai Comuni del Fondo dei Comuni decurtati	Ripartizione provvisoria senza aderenza Fondo 2025	Coefficiente sintetico di aderenza pesato	Ripartizione con aderenza Fondo 2025	Disponibilità complessiva per agevolazioni 2025*
Altopascio	1,61%	€ 12.782,41	€ 12.782,41	100%	€ -	€ 12.682,60	€ 12.682,60	1,70%	€ -	€ 212,42	€ 12.895,01	1,00	12.934,42	12.934,42
Buggiano	1,09%	€ 8.644,12	€ 8.644,12	100%	€ -	€ 8.576,62	€ 8.576,62	1,15%	€ -	€ 143,65	€ 8.720,27	1,00	8.746,92	8.746,92
Calci	0,86%	€ 6.632,76	€ 6.632,76	100%	€ -	€ 6.784,50	€ 6.784,50	0,91%	€ -	€ 113,63	€ 6.898,13	1,00	6.919,21	6.919,21
Capannori	2,55%	€ 19.807,21	€ 19.807,21	100%	€ -	€ 20.053,62	€ 20.053,62	2,68%	€ -	€ 335,87	€ 20.389,50	1,00	20.451,80	20.451,80
Cascina	6,02%	€ 47.742,27	€ 47.742,27	100%	€ -	€ 47.369,48	€ 47.369,48	6,33%	€ -	€ 793,38	€ 48.162,87	1,00	48.310,03	48.310,03
Chiesina Uzzanese	0,52%	€ 4.016,48	€ 4.016,48	100%	€ 0,00	€ 4.108,37	€ 4.108,37	0,55%	€ -	€ 68,81	€ 4.177,18	1,00	4.189,95	4.189,95
Crespina Lorenzana <sup>1</sup>	0,62%	€ 5.677,15	€ 3.310,48	58%	€ 2.366,67	€ 4.844,73	€ -	0,00%	€ 1.211,18	€ -	€ 3.633,55	1,00	3.644,65	6.011,32
Fauglia	0,33%	€ 2.841,81	€ 1.363,57	48%	€ 1.478,24	€ 2.608,48	€ -	0,00%	€ 1.956,36	€ -	€ 652,12	1,00	654,11	2.132,35
Lajatico	0,23%	€ 1.835,82	€ 1.835,82	100%	€ 0,00	€ 1.821,49	€ 1.821,49	0,24%	€ -	€ 30,51	€ 1.852,00	1,00	1.857,66	1.857,66
Lamporecchio	0,91%	€ 6.671,68	€ 6.671,68	100%	€ -	€ 7.192,72	€ 7.192,72	0,96%	€ -	€ 120,47	€ 7.313,19	1,00	7.335,53	7.335,53
Larciano	0,69%	€ 5.552,92	€ 5.552,92	100%	€ 0,00	€ 5.450,03	€ 5.450,03	0,73%	€ -	€ 91,28	€ 5.541,31	1,00	5.558,25	5.558,25
Marliana	0,48%	€ 4.041,45	€ 3.686,74	91%	€ 354,71	€ 3.750,98	€ 3.750,98	0,50%	€ -	€ 62,82	€ 3.813,81	1,00	3.825,46	4.180,17
Massa e Cozzile	1,08%	€ 8.465,74	€ 8.465,74	100%	€ -	€ 8.484,48	€ 8.484,48	1,13%	€ -	€ 142,11	€ 8.626,58	1,00	8.652,94	8.652,94
Monsummano Terme	2,41%	€ 19.104,14	€ 19.104,14	100%	€ 0,00	€ 18.954,97	€ 18.954,97	2,53%	€ -	€ 317,47	€ 19.272,45	1,00	19.331,34	19.331,34
Montecarlo	0,50%	€ 3.915,57	€ 3.915,57	100%	€ 0,00	€ 3.924,24	€ 3.924,24	0,52%	€ -	€ 65,73	€ 3.989,97	1,00	4.002,16	4.002,16
Montecatini Terme	1,35%	€ 10.679,66	€ 10.679,66	100%	€ 0,00	€ 10.596,27	€ 10.596,27	1,42%	€ -	€ 177,48	€ 10.773,75	1,00	10.806,67	10.806,67
Peccioli	0,74%	€ 5.901,07	€ 5.901,07	100%	€ -	€ 5.854,99	€ 5.854,99	0,78%	€ -	€ 98,06	€ 5.953,06	1,00	5.971,25	5.971,25
Pescia	2,57%	€ 20.391,26	€ 20.388,70	100%	€ 2,56	€ 20.229,04	€ 20.229,04	2,70%	€ -	€ 338,81	€ 20.567,85	0,97	20.011,77	20.014,33
Pieve a Nievole	1,15%	€ 9.088,54	€ 8.111,30	89%	€ 977,24	€ 9.017,57	€ 9.017,57	1,21%	€ -	€ 151,03	€ 9.168,61	1,00	9.196,62	10.173,86
Pisa	16,02%	€ 126.978,59	€ 126.978,59	100%	€ 0,00	€ 125.987,10	€ 125.987,10	16,85%	€ -	€ 2.110,14	€ 128.097,24	1,00	128.488,66	128.488,66
Poggibonsi	4,04%	€ 37.536,00	€ 37.536,00	100%	€ 0,00	€ 31.741,76	€ 31.741,76	4,24%	€ -	€ 531,64	€ 32.273,40	0,98	31.724,58	31.724,58
Ponsacco	1,89%	€ 15.013,30	€ 15.013,30	100%	€ -	€ 14.896,07	€ 14.896,07	1,99%	€ -	€ 249,49	€ 15.145,57	1,00	15.191,84	15.191,84
Ponte Buggianese	0,86%	€ 6.782,10	€ 6.782,10	100%	€ -	€ 6.729,14	€ 6.729,14	0,90%	€ -	€ 112,71	€ 6.841,85	1,00	6.862,75	6.862,75
Porcari	0,90%	€ 7.144,12	€ 7.144,12	100%	€ 0,00	€ 7.088,34	€ 7.088,34	0,95%	€ -	€ 118,72	€ 7.207,06	0,97	7.012,21	7.012,22
San Gimignano	1,12%	€ 10.711,75	€ 10.711,69	100%	€ 0,06	€ 8.812,14	€ 8.812,14	1,18%	€ -	€ 147,59	€ 8.959,74	0,97	8.717,50	8.717,56
San Giuliano Terme	3,66%	€ 35.985,58	€ 22.410,68	62%	€ 13.574,90	€ 28.783,86	€ -	0,00%	€ 7.195,97	€ -	€ 21.587,90	0,97	21.004,24	34.579,14
Santa Maria a Monte <sup>3</sup>	1,43%	€ 11.310,87	€ 11.306,31	100%	€ 4,56	€ 11.222,54	€ 11.222,54	1,50%	€ -	€ 187,96	€ 11.410,50	1,00	11.445,37	11.449,93
Tercciola	0,57%	€ 4.530,72	€ 4.530,72	100%	€ -	€ 4.495,34	€ 4.495,34	0,60%	€ -	€ 75,29	€ 4.570,64	1,00	4.584,60	4.584,60
SDS Circ. Empolese Valdelsa - Valdarno inferiore <sup>2</sup>	29,69%	€ 235.287,18	€ 234.506,29	100%	€ 780,90	€ 233.449,98	€ 233.449,98	31,22%	€ -	€ 3.910,02	€ 237.360,00	1,00	238.085,28	238.866,18
Unione Valdera <sup>4</sup>	10,40%	€ 83.252,47	€ 83.252,14	100%	€ 0,33	€ 81.766,49	€ 81.766,49	10,93%	€ -	€ 1.369,49	€ 83.135,98	1,00	83.390,02	83.390,35
Uzzano	0,66%	€ 5.216,48	€ 5.216,48	100%	€ 0,00	€ 5.175,75	€ 5.175,75	0,69%	€ -	€ 86,69	€ 5.262,44	1,00	5.278,52	5.278,52
Vecchiano	1,67%	€ 13.250,26	€ 13.250,26	100%	€ 0,00	€ 13.146,80	€ 13.146,80	1,76%	€ -	€ 220,19	€ 13.367,00	1,00	13.407,84	13.407,84
Vicopisano	1,08%	€ 8.546,21	€ 8.546,21	100%	€ 0,00	€ 8.479,48	€ 8.479,48	1,13%	€ -	€ 142,02	€ 8.621,50	1,00	8.647,84	8.647,85
Villa Basilica	0,27%	€ 2.206,44	€ -	0%	€ 2.206,44	€ 2.162,00	€ -	0,00%	€ 2.162,00	€ -	€ -	ND	-	2.206,44
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 807.544,13</b>	<b>€ 785.797,53</b>	<b>97%</b>	<b>€ 21.746,62</b>	<b>€ 786.242,00</b>	<b>€ 747.843</b>	<b>100%</b>	<b>€ 12.525,50</b>	<b>€ 12.525,50</b>	<b>€ 786.242,00</b>		<b>€ 786.242,00</b>	<b>€ 807.988,62</b>

<sup>1</sup> 1 Dal 2014 Crespina è unito a Lorenzana con il nome di "Crespina Lorenzana" e la quota iniziale di Crespina viene attribuita al Comune di Crespina Lorenzana e sottratto all'Unione Valdera.

<sup>2</sup> Dall'anno 2019 i Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci (compresi nel Circondario Empolese Valdelsa) e Castelfranco di Sotto, Montopoli Valdarno, Santa Croce Sull'Arno e San Miniato (compresi nel Valdarno Inferiore) hanno gestito unitariamente in fondo.

<sup>3</sup> Dal 2016 Santa Maria Monte è fuoriuscita dall'Unione Valdera.

<sup>4</sup> Dal 2017 i Comuni di Chianni, Ponsacco, Peccioli, Lajatico e Tercciola sono fuoriusciti dall'Unione Valdera, dove permangono i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera. Dal 2024 il Comune di Chianni è rientrato nell'Unione.

\* Valori arrotondati alle 2 cifre decimali